

Rapporto del 18 ottobre 2021

RUMBA – Rapporto ambientale DATEC 2021



Fonte: shutterstock (2021)

Autori

Servizio specializzato RUMBA, Energia e clima Confederazione, Ufficio federale dell'energia, info@rumba.admin.ch

Consulenza specialistica RUMBA, Swiss Climate AG, contact@swissclimate.ch

Indice

Indice	3
1	Introduzione.....4
2	Attuazione di RUMBA 2020–20234
2.1	Emissioni di gas serra – risultati 20205
2.1.1	Viaggi in auto5
2.1.2	Carta6
2.1.3	Viaggi in aereo6
2.2	Pacchetto clima.....6
2.2.1	Valutazione dei risultati dal 20066
2.2.2	Le misure del DATEC per la riduzione dei gas serra dal 2006.....8
2.2.3	Piano d’azione Viaggi in aereo9
2.3	Impatto ambientale – risultati 2020 11
3	Prospettive e temi di attualità del DATEC 12

1 Introduzione

Nel presente rapporto sono illustrati gli obiettivi del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) per il nuovo periodo programmatico 2020–2023 e discussi i risultati dell'impatto ambientale e delle emissioni di gas serra (GES)¹ 2020 del DATEC. Inoltre, vengono analizzati i risultati 2006–2020 relativi al «*Pacchetto clima* per l'Amministrazione federale» e presentate le misure attuate in relazione al «Piano d'azione Viaggi in aereo».

2 Attuazione di RUMBA 2020–2023

Per il nuovo periodo programmatico 2020–2023, il DATEC ha stabilito i seguenti obiettivi a livello di Dipartimento:

obiettivo 1: entro il 2023 riduzione complessiva dell'11 per cento rispetto al 2020 dell'impatto ambientale di ogni posto equivalente a tempo pieno (PIA/ETP);

obiettivo 2: entro il 2023 riduzione complessiva del 12 per cento rispetto al 2020 delle emissioni assolute di gas serra e compensazione totale delle restanti emissioni di gas serra mediante certificati di riduzione delle emissioni.

Inoltre, con le proprie unità rilevanti dal punto di vista ambientale il DATEC ha definito i seguenti obiettivi:

Unità rilevante dal punto di vista ambientale	Obiettivo 1: PIA/ETP	Obiettivo 2: emissioni assolute GES
USTRA	-13.4 %	-14.3 %
UFAM	-11.0 %	-11.4 %
UFAC	-13,4 %	-14,3 %

Il 2020 è stato un anno straordinario a causa della pandemia di COVID-19 e i dati ambientali non sono pertanto rappresentativi ai fini dell'impatto ambientale normalmente generato dalle attività dell'Amministrazione federale e del DATEC. Le ragioni sono molteplici: con l'inizio dell'emergenza il 16 marzo 2020, nel corso dell'anno gran parte degli uffici dell'Amministrazione federale sono rimasti vuoti. Inoltre sono drasticamente diminuiti i viaggi di servizio, in particolare in aereo, il che ha inciso notevolmente sull'impatto ambientale dell'Amministrazione federale. Nei prossimi anni si prevede quindi un nuovo aumento dell'impatto ambientale. Per questo motivo, come stabilito dal decreto del Consiglio federale, nei prossimi anni ai fini del monitoraggio degli obiettivi l'anno di riferimento verrà considerato nel modo seguente: la base è costituita dai dati di misurazione del 2019, rettificati per il 2020 attraverso una riduzione delle emissioni di gas serra del 3 per cento e dei PIA per ogni ETP del 2,67 per cento. Ciò corrisponde al percorso di riduzione necessario per raggiungere gli obiettivi RUMBA entro il 2023.

¹ Le emissioni di GES sono la somma delle emissioni di biossido di carbonio e di altre emissioni di gas serra [p. es. metano (CH₄), CH₄), protossido di azoto (N₂O)]. Il documento separato riguardante i limiti di sistema, le basi metodologiche e le modifiche può essere richiesto al Servizio specializzato RUMBA.

Per quanto riguarda gli obiettivi summenzionati, si considera l'anno di riferimento rettificato (estrapolato dal 2019) e non le cifre reali del 2020.

2.1 Emissioni di gas serra – risultati 2020

Nel primo anno di riferimento (2020) del periodo programmatico 2020–2023 le emissioni di gas serra del DATEC si sono attestate a 1560 t, pari a 0,64 t per posto a tempo pieno (ETP). Le tre categorie principali per le emissioni di gas serra sono i viaggi in auto (33%), la carta (20%), comprendente il consumo di carta esterna (17%) e di carta interna (3%), e i viaggi in aereo (19%), che includono i voli di linea, con i jet del Consiglio federale e in elicottero (cfr. Figura 1). Dall'inizio del nuovo periodo programmatico, l'energia elettrica viene totalmente valutata come rinnovabile, il che permette una rappresentazione più precisa delle emissioni di gas serra provocate dall'energia elettrica e fa sì che l'elettricità costituisca solo il 3 per cento del bilancio totale.

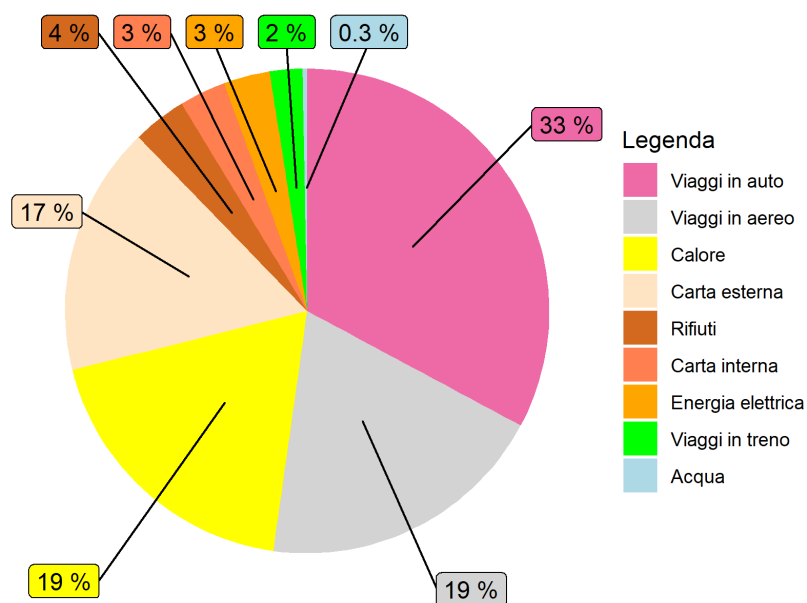


Figura 1: Suddivisione delle emissioni di GES del DATEC per settori ambientali nel 2020

2.1.1 Viaggi in auto

Con una quota del 33 per cento, la categoria dei viaggi in auto è la principale fonte di emissioni di GES: precisamente ne ha generate 512 t. La maggior parte di queste (il 71%, ossia 362 t) è attribuibile ai viaggi di servizio effettuati con i veicoli della Confederazione. I chilometri percorsi con auto elettriche, efficienti per quanto riguarda il consumo di carburante o ibride sono pari al 31 per cento della distanza totale percorsa. Tuttavia, per quanto concerne le emissioni, questi viaggi in auto sono responsabili solo del 20 per cento circa delle emissioni di GES della totalità dei viaggi in auto. Le restanti emissioni di gas serra (9%) sono state generate da viaggi con auto private o veicoli a noleggio.

2.1.2 Carta

Nel 2020 la categoria «carta» ha provocato 308 t di emissioni di GES e rappresenta pertanto la seconda fonte di emissione. A differenza dei PIA, nelle emissioni di GES non sono considerati elementi quali lo sfruttamento delle risorse (danni all'ecosistema delle foreste, scarsità di acqua dolce in determinate zone ecc.), motivo per cui nella prospettiva delle emissioni di GES la carta rappresenta una percentuale ridotta del bilancio complessivo. L'84 per cento delle emissioni di GES, pari a 260 t, è da ricondurre agli ordini di stampa che dal 2020 comprendono tutti gli ordini di stampa assegnati dal DATEC. La carta per fotocopie e le buste hanno provocato 22 t di emissioni di GES (7%), mentre la carta igienica e gli asciugamani di carta 26 t (9%).

2.1.3 Viaggi in aereo

Nonostante la ridotta mobilità nel 2020, con una quota del 19 per cento i viaggi in aereo hanno rappresentato la terza fonte di emissioni, provocando circa 303 t di emissioni di GES. Ai voli di linea è da ricondurre l'85 per cento delle emissioni di GES di questa categoria, ai voli con i jet del Consiglio federale e in elicottero il 15 per cento. Tra i voli di linea quelli a lungo raggio sono responsabili del 69 per cento delle emissioni di GES. Inoltre, considerando i chilometri percorsi, il 54 per cento dei voli di linea è stato effettuato in economy e il 46 per cento in business. Tuttavia, data la minore intensità di emissioni rispetto alla business, i voli in economy hanno generato solo il 34 per cento delle emissioni di GES di tutti i voli di linea.

2.2 Pacchetto clima

L'obiettivo principale del pacchetto clima consiste nel dimezzare le emissioni di gas serra dell'Amministrazione federale civile nel periodo 2006–2030.

2.2.1 Valutazione dei risultati dal 2006

Rispetto al 2006, nel 2020 le emissioni di gas serra del DATEC sono diminuite del 68 per cento, passando da 4801 t a 1560 t; in tal modo nell'anno in esame il Dipartimento ha nettamente superato i valori previsti dal pacchetto clima per l'Amministrazione federale civile che prevede una riduzione del 29 per cento entro il 2020 (cfr. requisito nella Figura 2). Rispetto al 2019 le emissioni di GES sono diminuite del 58 per cento. Svariati adeguamenti metodologici² effettuati nel 2016–2017 e nel 2019–2020 hanno generato alcune differenze rispetto ai precedenti periodi RUMBA, motivo per cui le cifre non sono esattamente comparabili.

² Il documento separato riguardante i limiti di sistema, le basi metodologiche e le modifiche può essere richiesto al Servizio specializzato RUMBA.

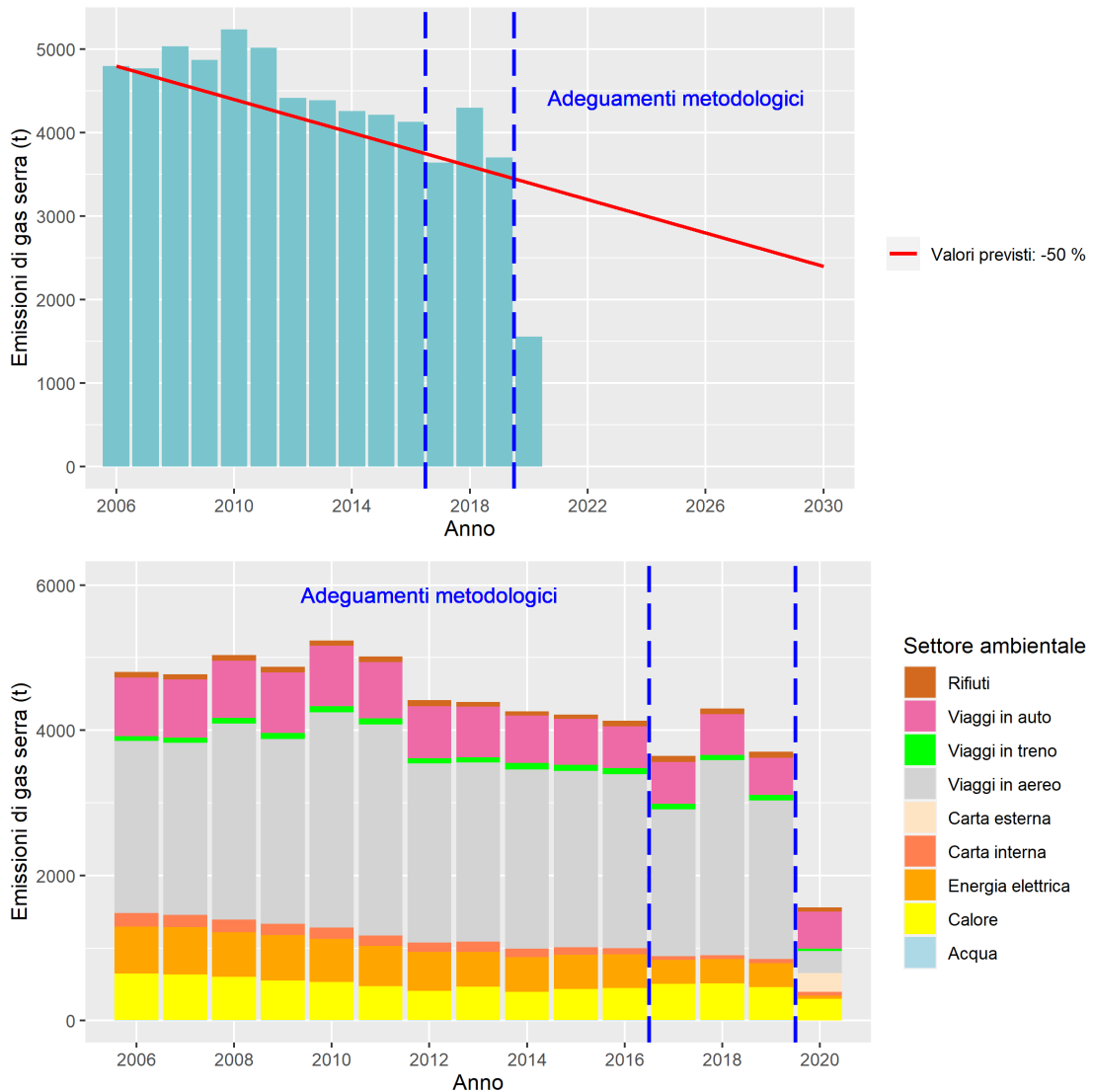


Figura 2: Andamento delle emissioni di GES del DATEC dal 2006

Dal grafico è evidente la tendenza alla diminuzione delle emissioni di gas serra a partire dal 2006. La drastica riduzione registrata dal 2019 al 2020 è motivata, da un lato, dalla pandemia di COVID-19 e, dall'altro, dagli adeguamenti metodologici, ad esempio la considerazione di tutta l'energia elettrica rinnovabile (perlopiù prodotta nelle centrali idroelettriche)³.

³ Fino al 2019 l'energia elettrica acquistata era valutata come mix elettrico svizzero.

2.2.2 Le misure del DATEC per la riduzione dei gas serra dal 2006

A partire dal 2006 il DATEC ha adottato svariate misure volte a ridurre le emissioni di gas serra.

Misure attuate con successo

Energia elettrica

- Analisi del consumo di energia elettrica e attuazione di misure di ottimizzazione, se non già svolte nel quadro delle ottimizzazioni dell'esercizio (2016).
- Attuazione degli standard TIC P025 per l'acquisto di apparecchiature TIC standard (2016).
- Campagne di sensibilizzazione del personale (2016).

Viaggi in aereo

- Proseguimento e attuazione sistematica della prassi di autorizzazione per i viaggi in aereo (2016).
- Definizione delle destinazioni che in linea di principio sono raggiungibili in treno (In treno anziché in aereo) (2016).
- Promozione delle videoconferenze tramite UCC o impianti per videoconferenze professionali (2016).

Mobilità

- Promozione dell'utilizzo di veicoli a basso consumo (2016).

Carta

- Aumento al 50 per cento della quota di carta grigia riciclata (2016).
- Utilizzo della nuova carta bianca riciclata al 100 per cento anziché della carta di fibra vergine (carta sandwich, carta di fibra vergine bianca e colorata) (2016).
- Utilizzo della carta di fibra vergine solamente per i prodotti destinati al pubblico, se inevitabile (2016).

Misure ancora in fase di attuazione

Pacchetto clima per l'Amministrazione federale

- Flotta veicoli: nuova direttiva interna concernente il rispetto dei principi ecologici per l'acquisto e l'utilizzo di veicoli dell'Amministrazione; si potranno acquistare solamente autovetture elettriche.
- Settore edifici
 - Risanamenti energetici
 - Nessuna nuova installazione di riscaldamenti fossili ed elettrici a resistenza
 - Installazione di impianti fotovoltaici o solari sulle facciate e sui tetti degli edifici che lo consentono
 - Realizzazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici
- Piano d'azione Viaggi in aereo
 - In treno anziché in aereo: percorso di riduzione dei voli a corto e medio raggio
 - In economy anziché in business: riduzione dei voli (europei e intercontinentali) in business

- Delegazioni più piccole: riduzione delle dimensioni delle delegazioni
- Promozione di teleconferenze e videoconferenze
- Jet del Consiglio federale: riduzione dei voli vuoti
- Pubblicazione viaggi in aereo e benchmark
- Sensibilizzazione e informazione

2.2.3 Piano d'azione Viaggi in aereo

Uno dei primi risultati in termini attuativi del pacchetto clima, è stata l'adozione da parte del Consiglio federale nel dicembre 2019 del «Piano d'azione Viaggi in aereo» che mira a ridurre del 30 per cento le emissioni di gas serra causate dai viaggi in aereo dell'Amministrazione federale civile tra il 2019 e il 2030.

Nel 2020 il DATEC ha ridotto le emissioni di GES provocate dai viaggi in aereo dell'86 per cento rispetto al 2019; in tal modo il risultato 2020 del Dipartimento è nettamente al di sopra dei valori previsti dal «Piano d'azione Viaggi in aereo» che prevede una riduzione del 3 per cento nel primo anno (cfr. Figura 3).

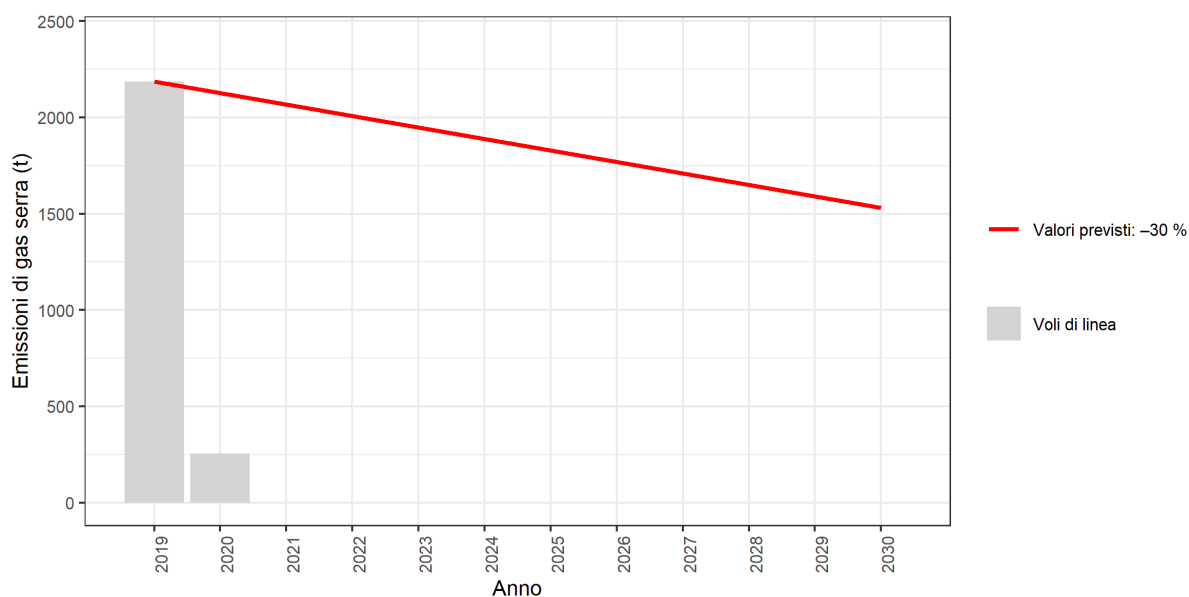


Figura 3: Andamento delle emissioni di GES dei viaggi in aereo del DATEC dal 2019 (solo voli di linea, esclusi i jet del Consiglio federale e gli elicotteri)

Questa marcata riduzione delle emissioni di GES è da ricondurre perlopiù alla pandemia di COVID-19 e al conseguente drastico calo del traffico aereo e, in misura minore, anche alle misure del «Piano d'azione Viaggi in aereo». Di seguito vengono analizzate nel dettaglio queste misure e l'attuale stato di attuazione dopo le misure introdotte a metà 2020.

Misura 1: Delegazioni più piccole

L'efficacia della misura riguardante la riduzione del numero dei componenti le delegazioni alle conferenze internazionali potrà essere valutata non prima del 2021. In generale nel 2020 la pandemia di COVID-19 ha esercitato una forte influenza sul numero di viaggi in aereo.

Misura 2: Teleconferenze e videoconferenze

Con la pandemia di COVID-19 e la conseguente esigenza di incrementare il telelavoro, è fortemente aumentato il numero di teleconferenze e videoconferenze⁴. L'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) ha reagito in modo tempestivo, adeguando i propri web client affinché i sistemi supportassero questo forte incremento e si potessero effettuare anche videoconferenze internazionali. L'EPA propone al personale corsi concernenti le teleconferenze e le videoconferenze.

Misura 3: In treno anziché in aereo

La CVC, d'intesa con l'EPA, ha definito le destinazioni che in linea di principio sono raggiungibili in treno, una misura questa riguardante i viaggi in Europa e che viene attuata con successo dal DATEC. Tra il 2019 e il 2020 i chilometri percorsi dai voli a corto raggio del DATEC sono diminuiti del 13 per cento (cfr. Tabella 1): praticamente circa un viaggio aereo su tre è stato sostituito da un viaggio in treno. Questo trasferimento dai voli a corto raggio ai viaggi in treno dimostra che la misura è stata attuata ed è efficace.

Anno	2019	2020
Quota di voli a corto raggio	43%	30%
Quota di viaggi in treno verso l'estero	57%	70%

Tabella 1: Percentuale di chilometri dei voli a corto raggio e dei viaggi in treno verso l'estero nel 2019 e 2020

Misura 4: In economy anziché in business

Con questa misura il DATEC ha raggiunto risultati parzialmente positivi. Tra il 2019 e il 2020 la quota di voli a lungo e corto raggio in business è diminuita rispettivamente del 7 per cento e del 3 per cento. Solamente i voli a medio raggio hanno registrato un aumento, precisamente dell'1 per cento (cfr. Tabella 2). Ciò significa che circa un volo a lungo raggio in business su dieci è stato sostituito da un volo in economy e uno su due da un volo a corto raggio in business.

⁴ Nel 2019 all'interno dell'Amministrazione federale si sono svolte 6000–8000 fra teleconferenze e videoconferenze al mese; nel 2020 questa cifra si è attestata tra le 60 000 e le 100 000. Il Servizio specializzato RUMBA non dispone di cifre a livello di Dipartimento; tuttavia è ipotizzabile che questo valore abbia subito un forte aumento anche nel DATEC.

Anno	2019	2020
Voli a lungo raggio: percentuale di chilometri volati in business	74%	67%
Voli a medio raggio: percentuale di chilometri volati in business	13%	14%
Voli a corto raggio: percentuale di chilometri volati in business	6%	3%

Tabelle 2: Percentuale di voli a lungo, medio e corto raggio in business

2.3 Impatto ambientale – risultati 2020

Nel primo anno di riferimento (2020) del periodo programmatico 2020–2023, l’impatto ambientale nel DATEC si è attestato a 2303 mio. PIA, pari a 0,9 mio. PIA per posto a tempo pieno. Le tre principali categorie responsabili dell’impatto ambientale nel 2020 sono: carta (40%), comprendente il consumo di carta esterna (34%) e di carta interna (6%), viaggi in auto (25%) e calore (13%) (cfr. Figura 4).

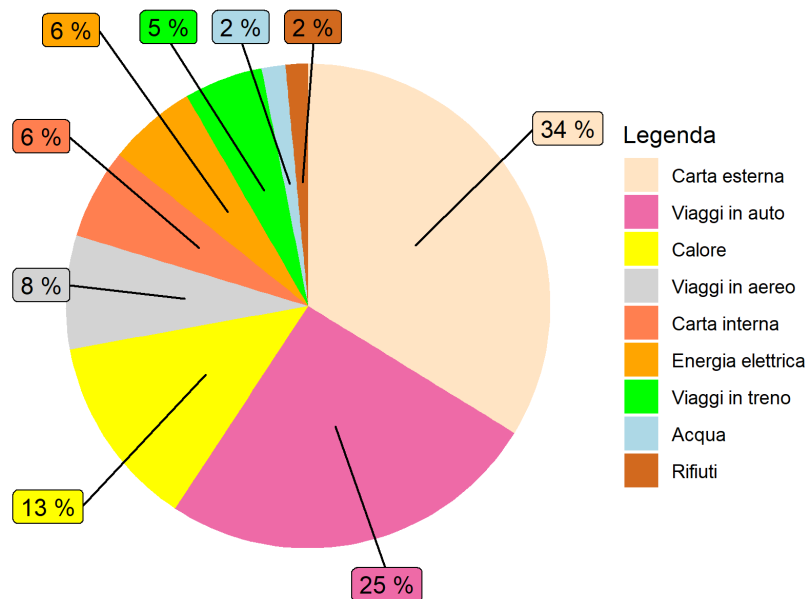


Figura 4: Suddivisione dell’impatto ambientale del DATEC per settori ambientali nel 2020

3 Prospettive e temi di attualità del DATEC

Il DATEC ha in programma le seguenti misure per ridurre il proprio impatto ambientale e le emissioni di gas serra.

Viaggi in aereo

- Il «Piano d'azione Viaggi in aereo» prevede svariate misure per la riduzione delle emissioni di GES del 30 per cento tra il 2019 e il 2030 (-2,7% all'anno).
- Ulteriori misure riguardano una maggiore sensibilizzazione e il monitoraggio regolare dei dati sui voli al fine di verificare l'attuazione delle diverse misure.

Viaggi in auto

- Sostituzione della vecchia Tesla con una nuova Tesla.
- Progetto di promozione della bicicletta, incl. acquisto di e-bike.
- Revisione della «Direttiva interna concernente il rispetto dei principi ecologici per l'acquisto e l'utilizzo di veicoli dell'Amministrazione»: entro il 2022 almeno il 20 per cento dei nuovi veicoli immatricolati (<3,5 tonnellate) sarà elettrico, efficienza energetica cat. A o B per le autovetture.
- L'integrazione della gestione della mobilità nell'alta dirigenza, ad esempio in seno al Consiglio federale (decreto del CF presumibilmente ad aprile 2022) costituirà la base per una procedura coordinata in questo settore e per ulteriori misure (ad es. l'argomento delle stazioni di ricarica).
- Progressi tecnologici e condizioni quadro normative.

Calore

- Nella realizzazione della nuova impiantistica degli edifici, si rispetta la versione più aggiornata della «Raccomandazione tecnica della costruzione» della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB). Per quanto possibile entro il 2025 si ottimizza l'esercizio degli edifici esistenti.
- Tutti i nuovi edifici sono certificati Minergie-P-A-ECO o SNBS.
- Sorveglianza e ottimizzazione costanti dell'impiantistica degli edifici mediante rilevamento e valutazione sistematica dei dati di consumo adeguati: individuazione tempestiva dei malfunzionamenti, utilizzo efficace e mirato delle risorse finanziarie e misurazione dell'efficacia delle misure. Le decisioni d'investimento nel quadro dell'ottimizzazione dell'esercizio tengono conto dei costi totali della misura lungo l'intero ciclo di vita.
- Secondo il preventivo 2021 con piano integrato dei compiti e delle finanze 2022–2024, per quanto riguarda l'efficienza energetica l'UFCL mira a una riduzione del consumo di calore (kWh/m² SRE) di circa il 2,6 per cento all'anno.

Energia elettrica

- Per quanto possibile vengono dismessi i locali server decentrali che risultano meno efficienti dei grandi centri di calcolo (CC).
- Maggiore efficienza energetica grazie all'implementazione dello standard d'esercizio di nuova adozione P026, acquisto di apparecchiature più efficienti nel settore TIC.

Carta

- Aumento della quota di carta riciclata acquistata e utilizzata e conseguente riduzione della quota di carta di fibra vergine.
- Stop all'acquisto di buste in carta di fibra vergine bianca (prossimo bando di concorso OMC 2022, stipula contratto il 1° gennaio 2023).
- Ottimizzazione degli ordini di stampa esterni, adeguamento dei requisiti ai fornitori esterni per gli ordini di stampa.

Rifiuti

- Stoviglie riutilizzabili, raccolta differenziata della plastica, raccolta differenziata dei rifiuti, raccolta della carta straccia ottimizzata, gestione dei rifiuti adeguata in caso di trasloco.